

1

Rovereto 01 dicembre 2017

COMUNE di
ROVERETO
c_h512
A00001



Prot. A
N.0072286 - dd 01/12/17
Fasc: 12.05 2008/0000001

Costituzione del Comitato promotore del Referendum Comunale Consultivo
"Parco Alla Pista o Italia"

All'attenzione del Sindaco di Rovereto,

Visto l'art. 10 dello Statuto del Comune di Rovereto;

Visto l'art. 25 del vigente Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione;

si costituisce il Comitato Promotore per la presentazione del seguente quesito referendario consultivo da sottoporre alla cittadinanza nelle modalità indicate nello Statuto e il Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione del Comune di Rovereto:

"Vuoi tu che il Parco Alla Pista, altrimenti denominato Parco Italia, mantenga gli spazi verdi attuali, si estenda al Leno, mantenga l'alberatura esistente e l'area tennis negli spazi attuali?"

In base agli articoli del Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione e lo Statuto del Comune di Rovereto, si nominano i seguenti firmatari come Comitato dei promotori, il primo di essi come Coordinatore che ne esercita la rappresentanza.

Paolo Verghano:

Alessandro Dalbosco:

Michele Setti:

Paolo D'Adamio:

Germano Fatturini:

Questo documento è composto da 13(tredici) pagine compresa la presente.

Il Coordinatore

COMUNE DI ROVERETO
CITTA' DEL
MAGGIORATO

Il Parco alla Pista, denominato anche Parco Italia, è da sempre un parco di collegamento tra la zona centrale della città, il Leno e il parco lungoleno destro di Via Prima Armata e il quartiere di Santa Maria.

Lo sviluppo immobiliare dell'area ha fortunatamente salvato un polmone verde che è sfogo e piacere di molta parte della popolazione cittadina. Il sistema dei parchi permette svago ai bambini e tranquillità alle famiglie. La presenza del laghetto e degli animali che ci vivono è di indubbia attrazione di una fruizione sociale e condivisa di uno spazio verde fondamentale per tutta la cittadinanza.

Un progetto che l'amministrazione sta per attuare, prevede però l'abbattimento di numerosi alberi che oggi forniscono la loro ombra al prato tra il monumento agli Alpini e l'attuale circolo tennis e l'allargamento dello stesso fino quasi al monumento, di fatto cancellando la libera fruizione di buona parte dell'attuale parco.

Crediamo che la decisione si possa prendere solo dopo una consultazione popolare. Tale progetto sottrarrà spazi comuni liberi per consegnarli a una modalità di gestione privata e ne permetterà l'uso solo previo pagamento di una tessera societaria. Seppur consapevoli che lo sport del tennis sia meritevole di attenzione, crediamo che gli spazi attuali siano più che sufficienti per fornire il servizio ai cittadini che praticano questo sport. Considerando che esistono in città altre aree ulteriormente sviluppabili, come l'area Baldresca. Siamo preoccupati per il metodo di scelta e disapproviamo, al contempo, l'allargamento degli spazi privati in aree verdi pubbliche.

Chiediamo a tutti i cittadini roveretani, quindi, un indirizzo che possa guidare non solo questa amministrazione, ma anche quelle future, nella gestione e nel mantenimento dei beni comuni.

Chiediamo che il parco sia esteso al Leno, difatto togliendo l'asse viario che attualmente lo attraversa, che si mantengano gli spazi verdi attuali, liberi e fruibili a tutti i cittadini, che l'area tennis sia mantenuta negli spazi attuali.

Il Coordinatore

